



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 28 FEBBRAIO 2019 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN DOMENICO TOMEI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3. In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente	PARADISI MASSIMO	Presente
COSTI MARIA	Assente	PLATIS ANTONIO	Presente
CUGUSI MARCO	Assente	RUBBIANI MARCO	Assente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MAGNANI SIMONA	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente	ZANIBONI MONJA	Presente
NANNETTI FEDERICA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 9

INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA MAGNANI SIMONA RELATIVA A "RUOLO DI GIUSEPPE SCHENA ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI E PROGETTO "DIRITTO AL FUTURO""

Oggetto:

INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA MAGNANI SIMONA RELATIVA A "RUOLO DI GIUSEPPE SCHENA ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI E PROGETTO "DIRITTO AL FUTURO""

La Consigliera Magnani dà per letta la seguente interrogazione:

La sottoscritta Simona Magnani, in qualità di Consigliere Provinciale,

Premesso che

Stando a numerose testimonianze, Giuseppe Schena, ex Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, risulta frequentare gli uffici della Fondazione San Filippo Neri di Modena (ente strumentale della Provincia) da circa tre mesi con assiduità e non solo qualche ora a settimana come da lui dichiarato al quotidiano "Il Resto del Carlino" il 25 gennaio 2019.

Curiosamente nei giorni successivi alla pubblicazione dell'articolo suddetto, Giuseppe Schena avrebbe drasticamente ridotto le ore trascorse negli uffici della Fondazione San Filippo Neri.

Giuseppe Schena risulta essere project manager del Consorzio di solidarietà sociale sito in via Via Alberto Brasili, 91, il quale non sarebbe aggiudicatario di alcun bando emanato dalla Fondazione San Filippo Neri.

Giuseppe Schena è stato consigliere di amministrazione dell'impresa sociale "Con i bambini", il cui capitale è interamente nelle mani della Fondazione "Con il sud". Durante il suo mandato come consigliere, l'impresa sociale ha emanato il "Bando Adolescenza" per contrastare la povertà educativa in Italia attraverso un fondo da 73,4 milioni di euro; fra gli aggiudicatari degli 86 progetti selezionati dal "Bando Adolescenza" c'è anche la Fondazione San Filippo Neri, attraverso il veicolo della San Filippo Neri International (oggi presieduta da Teresa Raimondi e all'epoca con Cristina Cavani alla vice presidenza). Nell'ambito del Bando, l'ente modenese, sul cui capo pendono due esposti alla Corte dei conti di Bologna e alla Guardia di Finanza di Modena, grazie al progetto "Diritto al futuro" (che si propone di costruire una Comunità educante capace di sostenere gli adolescenti a rischio di dispersione scolastica) si è aggiudicato un contributo di 470 mila euro. Un tesoretto che raggiungerà circa il milione di euro, considerando che il progetto "Diritto al futuro" dovrebbe incassare altri 300 mila euro dalla fondazione Cassa di risparmio di Modena e circa 200 mila euro da Comuni e Unioni del territorio modenese.

Schena era inoltre fra i componenti del Comitato di indirizzo strategico del Fondo creato per finanziare il "Bando Adolescenza" medesimo. Fra gli aggiudicatari di tale bando c'è anche l'Associazione San Filippo Neri International (veicolo formalmente non legato all'omonima Fondazione per poter partecipare al bando), il cui progetto "Diritto al futuro" risulta assegnatario di un contributo di 470 mila euro. Nella realizzazione del progetto "Diritto al futuro" poi, la San Filippo Neri International potrà contare sull'appoggio dell'Unione Terre d'Argine, di cui Schena in passato è stato presidente

A quanto risulta, poi, per la realizzazione del progetto "Diritto al futuro", la San Filippo Neri potrà contare anche sull'Unione Terre d'Argine (di cui Schena ha ricoperto l'incarico di presidente in passato), con la quale è stata già sottoscritta una convenzione.

Considerato che

Giuseppe Schena, secondo quanto riportato su "Il Resto del Carlino", dichiara che frequenterebbe la Fondazione San Filippo Neri unicamente per un altro progetto, G.U.L.P., progetto legato a un bando sempre emanato dall'impresa sociale "Con i bambini" (di cui

Schena era membro del CdA) e che vede il Consorzio di solidarietà sociale vincitore e di cui la Fondazione San Filippo Neri avrebbe il coordinamento pedagogico.

Il “Bando Nuove Generazioni” rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni, era il terzo Bando che l’impresa sociale “Con i Bambini” rivolgeva agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l’obiettivo di mettere in campo progetti di contrasto alla povertà educativa minorile.

Tra gli aggiudicatari del bando "Nuove generazioni" c'è il Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena (di cui Giuseppe Schena è ora project manager), proponente del progetto G.U.L.P. per il quale sono stati destinati 620 mila euro.

Interroga il Presidente della Provincia

- per conoscere ufficialmente le ragioni che hanno portato Giuseppe Schena a frequentare gli uffici della Fondazione San Filippo Neri e se, come dichiarato dallo stesso, le ragioni fossero da individuare nella cura del progetto G.U.L.P, la Presidenza non lo ritenga comunque un evidente conflitto di interessi.

- per sapere relativamente al progetto “Diritto al futuro”, visto che oltre ai 470 mila euro dell'impresa sociale dovrebbero arrivare 300 mila euro dalla fondazione Cassa di risparmio e circa 200 mila euro da Comuni e Unioni, una cifra di circa 1 milione di euro che però si divideranno in circa 183 partner (tra cooperative, enti locali, associazioni del terzo settore, scuole), chi verificherà il corretto utilizzo dei soldi investiti e le rendicontazioni.

Il Presidente risponde alla presente interrogazione come segue:

Primariamente occorre precisare che:

- la Fondazione San Filippo Neri è solamente uno dei partner del progetto GULP, selezionato dall'impresa sociale “Con i bambini”, nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa;
- il Consorzio Solidarietà Sociale – in quanto capofila, con il compito di provvedere, tra l'altro, alle funzioni di responsabile del progetto – ha indicato il dott. Giuseppe Schena a ricoprire quel ruolo;
- dopo la comunicazione da parte del Consorzio Solidarietà Sociale agli altri partner del progetto della nomina del dott. Schena a capo del progetto, sono avvenuti diversi incontri – tra ottobre e dicembre 2018, sia presso la sede della Fondazione San Filippo Neri, sia presso le sedi dei Comuni capi Distretto in provincia di Modena – per definire una serie di aspetti inerenti ai contenuti e ai costi del progetto, con riferimento ai rilievi evidenziati dalla società “Con i bambini” dopo la richiesta di rimodulazione dei costi.

Come precisato a mezzo stampa il 25 gennaio 2019 dallo stesso interessato, il dott. Giuseppe Schena non ha “nulla a che fare con il progetto “Diritto al Futuro”” di cui è capofila l'associazione San Filippo Neri International.

La Consigliera Magnani ribadisce la necessità di un controllo diretto da parte della Provincia.

Il Presidente precisa che il controllore è la Regione Emilia Romagna e conclude l'argomento.

Del suesteso argomento viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN DOMENICO TOMEI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI